



ISTITUTO COMPRENSIVO “DEDALO 2000”

26040 GUSSOLA (CR) - via Gramsci n.15

Ambito 13. Tel.: 0375/64090 – Fax: 0375/261002

Mail: cric81300r@istruzione.it – cric81300r@pec.istruzione.it

C.F. 90005310199

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Approvato dal Collegio Docenti in data 11/09/2020 e dal Consiglio d'Istituto in data
12/09/2020

Il presente Piano é redatto in conformità alle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89. Il Piano é allegato al PTOF e pubblicato sul sito internet dell'Istituto.

INDICE GENERALE

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	pag.2
COME ORGANIZZARE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.....	pag.2-3
L'ANALISI DEL FABBISOGNO	pag.4-5
GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE	pag.6
GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE	pag.6
L'ORARIO DELLE LEZIONI	pag.7-8-9
REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	
pag.10-11	
METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA	pag.12
VALUTAZIONE.....	pag.13
ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	pag.14
PRIVACY	pag.15
RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA.....	pag.15

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'allegato suggerisce le indicazioni da percorrere dal punto di vista didattico, nel rispetto dell'Autonomia scolastica (Decreto 275/99), strumento essenziale per elaborare una strategia di riapertura a settembre non solo nel rispetto delle indicazioni sanitarie ma anche delle esigenze dei diversi territori nazionali.

26 giugno 2020, con il Decreto n. 39	7 agosto 2020, con il Decreto n. 89
<p>il Ministro dell'istruzione ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, mettendo in evidenza la necessità per le scuole di dotarsi di un <i>Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)</i>.</p>	<p>“Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata” vengono presentate le Linee Guida per l'anno scolastico 2020/2021 con lo scopo di fornire indicazioni per la progettazione del <i>Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)</i> da adottare da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, nel caso emergessero necessità di contenimento del contagio o si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.</p>

Per tutte le altre normative emanate si rimanda alla voce “Quadro normativo di riferimento” dell'**Allegato A** delle **Linee guida sulla Didattica digitale integrata**, emanate con **Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89**.

LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. È lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario. La proposta della DDI si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuove l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti, e garantisce omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

ATTIVITÀ

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Entrambe concorrono al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

<ul style="list-style-type: none"> ● Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone : 		<ul style="list-style-type: none"> ● Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali: 		
le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;	lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti.	l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;	la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;	esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un lavoro progettuale.

La normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli studenti non rientra tra le attività asincrone, ma vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

L'insegnante coordinatore di classe, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, attiva i corsi su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutti gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno o l'indirizzo email del gruppo classe.

ANALISI DEL FABBISOGNO

Accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata è allegato al Piano triennale per l'offerta formativa dell'Istituto. All'inizio dell'anno scolastico, l'Istituto provvede ad effettuare una rilevazione del fabbisogno di dispositivi elettronici da parte delle famiglie (tablet, pc e connessioni che potrebbero servire per l'attuazione del Piano), al fine di consegnare la propria dotazione informatica ai richiedenti. Con l'arrivo dei nuovi studenti delle classi prime, infatti, potrebbe essere necessario integrare le dotazioni. I criteri per l'individuazione delle famiglie destinatarie dei dispositivi sono stabiliti dal Consiglio di Istituto, che garantisce la priorità alle famiglie meno abbienti.

Pertanto al fine di supportare la situazione di svantaggio in merito alla Didattica a distanza degli studenti le cui famiglie non posseggono un dispositivo informatico in grado di garantire la suddetta modalità didattica, viene redatta una graduatoria per l'assegnazione in comodato d'uso di device e per la fornitura di connettività, in base alla somma dei punteggi calcolati con i seguenti criteri:

Criterio	Descrizione	Punteggio	Documento da allegare
1	<p>Alunni/e con reddito familiare complessivo annuo derivante dalla Dichiarazione dei Redditi 2019</p> <p>inferiore a 10 000 euro</p> <p>tra 10 000 e 20 000 euro</p> <p>tra 20 000 a 30 000 euro</p>	<p>5</p> <p>3</p> <p>1</p>	Autodichiarazione
2	Alunni/e delle classi III secondaria I grado	2	Dati a disposizione della scuola
3	Alunni/e con disabilità, DSA e altri BES in presenza di PDP o a discrezione del Consiglio di Classe	3	Dati a disposizione della scuola
4	Alunni/e appartenenti a nuclei familiari composti da più studenti	Un punto per ogni figlio studente	Dati a disposizione della scuola/autodichiarazione
5	Alunni/e appartenenti a nuclei familiari seguiti dai servizi sociali	2	Autodichiarazione

Regole per definizione assegnazione dispositivo:

1. A parità di punteggio complessivo ottenuto, la precedenza sarà individuata in base a:

- il reddito familiare annuo 2019 più basso;
- la media dei voti conseguita nel primo quadrimestre più alta;
- la classe frequentata superiore.

2. Nel caso in cui una famiglia, avendo più figli frequentanti l'Istituto, abbia presentato più domande, verrà presa in considerazione quella con il punteggio maggiore ottenuto; le altre saranno considerate solo se, una volta soddisfatte le richieste delle altre famiglie aventi titolo, resteranno ancora disponibili dispositivi da fornire in comodato d'uso gratuito.

Inclusione

I docenti referenti per l'inclusione operano periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio. La scuola si adopera attivamente per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si farà riferimento ai Piani Didattici Personalizzati (PDP) predisposti dai consigli di classe.

Per gli alunni BES è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, nel rispetto della privacy.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione e frequentanti le scuole carcerarie l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli studenti con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

Le piattaforme digitali istituzionali dell'Istituto sono:

- Il Registro elettronico NUVOLA che consente di gestire le attività del docente, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, le comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli studenti (Padlet, Screencast - o - matic, etc.).

Il registro elettronico prevederà la voce Didattica a distanza: il docente firmerà per l'attestazione della lezione sincrona.

Spazi di archiviazione

I materiali prodotti sono archiviati dai docenti in cloud tramite Google Drive, pacchetto facente parte di G-Suite. L'animatore digitale individua ulteriori repository (in cloud o su supporti magnetici) per l'archiviazione successiva dei materiali prodotti da docenti e studenti, nonché per la conservazione dei verbali e della documentazione scolastica in generale.

ORARIO E FREQUENZA DELLE LEZIONI

1. Qualora fosse necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico.

Alla **Scuola Secondaria** di primo grado per ciascuna classe sarà assegnato un monte ore settimanale di **16 unità orarie da 50 minuti** di attività didattica sincrona così ripartita tra le varie discipline:

MONTE ORE DISCIPLINARE IN MODALITA' SINCRONA PER LA SCUOLA SECONDARIA

Disciplina	ita	sto	geo	mat	sci	tec	ing	fra	mus	art	rel	ed. fis
Sincr.	3	1	1	2	1	1	2	1	1	1	1	1

Alla **Scuola Primaria** per ciascuna classe sarà assegnato un monte ore settimanale di **15 unità orarie da 50 minuti** di attività didattica sincrona.

Nel caso di **Classi prime della Scuola Primaria** il monte ore settimanale previsto è ridotto a **10 unità orarie da 45 minuti** di attività sincrona.

L'orario sincrono complessivo sarà di 15 ore settimanali, su entrambi i cicli ad eccezione della classe prima della scuola Primaria, suddiviso per le seguenti discipline:

MONTE ORE DISCIPLINARE IN MODALITA' SINCRONA PER LA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA

MATERIA	ITALIANO	MATEMATICA	SCIENZE	INGLESE	STORIA-GEOGRAFIA	RELIGIONE	ARTE-MUSICA
UNITÀ ORARIE SINCRONE	3	2	1	1	1	1	1
							PENSANDO AD ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI E CONSIDERANDOLE TRASVERSALI A VARIE DISCIPLINE.

CLASSI SECONDA -TERZA - QUARTA - QUINTA

MATERIA	ITALIANO	MATEMATICA	SCIENZE	INGLESE	STORIA GEOGRAFIA	RELIGIONE	ARTE-MUSICA
UNITÀ ORARIE SINCRONE	5 (classe 2 [^])	4	1	1 (classe 2 [^])	2	1	1
	5 (2° ciclo)			1 (2° ciclo)			PENSANDO AD ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI E CONSIDERANDO LE TRASVERSALI A VARIE DISCIPLINE.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Qualora le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione virale riguardasse singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, saranno attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutti gli studenti delle classi interessate.

- Poiché la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza per motivazioni di carattere didattico, legate ai processi di apprendimento degli studenti e per salvaguardarne la salute e il benessere, si rende necessaria una riduzione dell'unità oraria.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere degli studenti e del personale docente.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute degli studenti.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le scuole dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo "Dedalo 2000", qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza, a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, attiveranno il Piano di Didattica Digitale Integrata volto a favorire il contatto con i bambini e con le famiglie.

Le attività verranno progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico avviato da ciascun plesso e saranno calendarizzate, evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte, in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni.

Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

A questo proposito si prevedono :

- la videochiamata Meet, quale canale privilegiato, tramite la piattaforma Google Suite, con piccoli gruppi o gruppi più grandi di bambini suddivisi per età, per sezione, per livelli, a scelta di ciascun team docente, in modo tale da consentire un contatto diretto con tutti gli alunni almeno 1/2 volte la settimana. Gli incontri saranno calendarizzati e resi noti alle famiglie interessate tramite registro elettronico sul quale verranno inseriti anche i link per l'accesso alla videochiamata. Qualora sussistessero difficoltà oggettive da parte dei familiari a collegarsi le docenti si attiveranno tramite messaggi ai rappresentanti di sezione o direttamente con l'utenza interessata.
- Predisposizione, sempre con link di accesso dal registro elettronico, di bacheche, pannelli, lavagne virtuali o più semplicemente cartelle opportunamente progettate dal team docente che abbiano un filo conduttore comune e che siano strutturate attraverso proposte, esperienze, video/presentazioni o video/letture preparati dalle docenti per stimolare i bambini ad accostarsi a semplici attività e promuovere piacere per la ricerca, l'indagine e la scoperta. È possibile pensare a prodotti multimediali interattivi o a feedback con i prodotti dei bambini nel rispetto delle normative vigenti sulla privacy.

La pubblicazione delle proposte educativo/didattiche guidate a distanza avverrà una volta alla settimana per dare poi modo agli alunni di visionare i contenuti e accostarsi con tempi distesi alle varie proposte/esperienze.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Gli alunni/e, sollecitati a partecipare alle attività indicate e presentate negli ambienti di lavoro, si impegnano a frequentare le lezioni in videoconferenza in modo responsabile, evitando di utilizzare strategie indebite, sia per quanto riguarda lo svolgimento di verifiche che per la frequenza alle videolezioni. Il docente avrà cura di annotare sul registro elettronico qualsiasi comportamento scorretto per il quale saranno previste delle sanzioni.

L'utilizzo delle piattaforme e delle applicazioni ha uno scopo esclusivamente didattico e la gestione dei parametri di accesso è strettamente riservata ai docenti. Solo il docente può invitare alla lezione e non gli alunni e tanto meno soggetti terzi. Il mancato rispetto di quanto stabilito dal Regolamento da parte degli studenti può portare all'attribuzione di richiami disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Per le lezioni a distanza valgono le regole in vigore nell'insegnamento in presenza ed altre adottate per l'occorrenza e trasmesse agli alunni dai rispettivi docenti tra cui:

- A. Gli alunni dovranno accedere alla piattaforma in video soltanto dopo che la/il docente sarà entrata/o nell'aula virtuale.
- B. Gli alunni sono tenuti a custodire debitamente il link e il nome della stanza virtuale. E' severamente vietata l'intromissione di soggetti terzi nella video lezione.
- C. L'accesso è consentito con videocamera attivata e microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono o disattivazione della videocamera sarà richiesta dal/la docente durante la videoconferenza.
- D. Solo la/il docente può silenziare un partecipante e/o rimuoverlo, durante la lezione.

Gli alunni sono tenuti a:

- A. rispettare gli orari indicati dal/la docente (non si entra e si esce dalla chat a piacere) presentarsi alle videolezioni provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività presentarsi ed esprimersi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento;
- B. rispettare le consegne del/la docente;
- C. partecipare ordinatamente ai lavori che si svolgono;
- D. rispettare il turno di parola che è concesso dal/la docente.

Il/la docente, una volta terminata la video conferenza, verificherà che tutti gli alunni si siano disconnessi e solo successivamente abbandonerà la sessione.

Gli/le alunni/e che siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni in videoconferenza (per qualunque motivo) sono tenuti ad avvertire il/la docente di riferimento e quindi giustificare l'assenza. Il mancato svolgimento delle attività didattiche a distanza da parte di uno studente non può essere sanzionato se sussistono evidenze che attestino l'impossibilità oggettiva di partecipare alle attività; tali evidenze possono essere rese anche mediante specifica dichiarazione dei genitori/tutori/affidatari sotto la propria responsabilità.

I docenti si impegnano, nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, a predisporre un adeguato setting "d'aula" virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

Google Suite for Education, è dotato di un sistema di controllo molto efficiente che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

È assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

Premessa:

nella didattica a distanza è opportuno individuare le verifiche come azioni per scoprire ciò che è stato appreso, se lo studente è consapevole dei progressi e delle azioni che devono essere ancora intraprese per migliorare; è estremamente importante, quindi, che lo studente sia guidato in un percorso di consapevolezza e di autovalutazione, in un clima di fiducia e rispetto anche delle azioni didattiche attivate dal docente. L'alunno deve essere informato attraverso l'agenda del registro elettronico del processo di verifica delle conoscenze e delle competenze. Nella didattica a distanza sicuramente si corre maggior rischio di "sostegni a latere" in forma cartacea, digitale o "umana" (amici e parenti), ovvero il cheating, che potrebbero vanificare la prova non essendoci la presenza fisica del docente, pertanto si consigliano dei particolari accorgimenti:

- 1) Prediligere la Modalità Sincrona quindi con l'insegnante presente; si può effettuare in tutte le tipologie di verifica previste nelle programmazioni, purché si chieda agli studenti di attivare in meet il video e l'audio durante la verifica e quindi di essere "osservati" durante tutta la prova.
- 2) Le prove in Didattica a distanza avranno delle particolari caratteristiche:

A.Verifica delle Abilità e delle Conoscenze

Verifica orale:

strutturare per tempo le domande; evitare che i quesiti siano facilmente e immediatamente sostenuti con "aiuti in diretta da casa"; utilizzare l'esperienza dell'esame di stato ad esempio: presentare un documento sintetico, una foto, una citazione e far ragionare lo studente in diretta con eventuali richieste di integrazioni da parte del docente.

Strumenti: Attraverso Meet sarà possibile condividere immagini o propri documenti, utilizzando la funzionalità share e allo stesso tempo si può visionare l'alunno, che parla in quel momento.

Verifica scritta Test a risposta multipla:

strutturare la prova con un tempo disponibile fisso e proporzionato alla lunghezza della prova, item disposti in modo diverso per ogni alunno, inversione dell'ordine delle risposte.

Strumenti: questa tipologia di prova si può realizzare su:

- 1.**CLASSROOM**, nella sezione **Lavori del corso-> +Crea** alla voce "**Compito con quiz**"; "TEST con domande a risposta multipla, singola e testo libero";
- 2.**MODULI GSUITE**, alla voce **Crea un nuovo modulo o Quiz in bianco**

Il modulo di attività quiz consente al docente di creare questionari con diversi tipi di domande: scelta multipla, vero/falso, corrispondenza, risposta breve, calcolata, ecc.

Verifica scritta a risposta aperta:

strutturare la prova con un tempo disponibile fisso; composta da più stimoli collegati tra loro con un principio di causa/effetto; lo stimolo deve essere formulato in modo tale da non essere facilmente rintracciabile con google. In ogni caso da quest'anno il sistema permette nell'assegnazione del compito, la possibilità di utilizzare i rapporti di originalità mettendo a confronto il testo di un documento Google con il testo presente sul Web.Verrà visualizzato un rapporto per ogni documento Google consegnato dagli studenti, i quali possono eseguire i rapporti tre volte prima di consegnare.

Strumenti: questa tipologia di prova si può realizzare su:

1.**CLASSROOM**, nella sezione **Lavori del corso-> +Crea:** caricare il file con il modello della verifica, la relativa assegnazione alla classe e il successivo caricamento dei file, con il compito svolto da parte degli allievi, possibile nella omonima sezione. Gli studenti possono consegnare qualsiasi tipo di contenuto digitale, come ad esempio documenti di testo, immagini, clip audio e clip video. Il compito può anche prevedere la compilazione online di un testo sia in alternativa sia in aggiunta al caricamento di file. Gli studenti possono consegnare i lavori individualmente oppure come membri di un gruppo. I docenti possono commentare le consegne degli studenti e caricare file a loro volta, ad esempio i compiti corretti e valutati o file audio di commento. I compiti possono essere valutati utilizzando sia voti numerici (scuola Secondaria), giudizi (scuola Primaria) sia metodi di valutazione avanzata, tipo rubrica.

B.Verifica delle Competenze

La didattica per competenze è una pratica che coinvolge gli studenti nel lavorare intorno a un compito che richiede agli alunni di saper risolvere situazioni problematiche, complesse e inedite, il più vicino al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già possedute o che vengono acquisite nel corso della risoluzione della situazione-problema, che sviluppa l'attitudine a far lavorare gli alunni in gruppo attraverso forme di apprendimento cooperativo, di educazione tra pari, di apprendistato cognitivo, che favorisce l'attitudine al lavoro di gruppo, rappresenta anche uno dei punti essenziali della didattica digitale integrata. Se l'azione didattica è indirizzata all'acquisizione di competenze, occorrerà avere degli strumenti coerenti per la verifica e relativa valutazione dei livelli raggiunti, in particolare:

1) Rubrica per la valutazione delle competenze (riferimento alla Competenza chiave europea);	2) Rubrica per il compito di realtà richiesto (esempio se si richiede una presentazione occorre una rubrica sulle presentazioni multimediali).	3) Rubrica di osservazione dei processi cognitivi, processi messi in atto dagli alunni durante le attività;	4) Scheda di autovalutazione per potenziare in ogni studente una riflessione sul prodotto realizzato e del processo adottato.
<p>Comunicazione nella madrelingua Comunicazione nelle lingue straniere Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia Competenza digitale Imparare a imparare Competenze sociali e civiche Senso d'iniziativa e imprenditorialità Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p style="text-align: center;">AREA/DESCRITTORE</p>	<p>1. Criteri: contenuti che ogni competenza o prestazione deve soddisfare per essere positiva, definiscono ciò che ci si aspetta che gli studenti dimostrino di sapere e saper fare.</p> <p>2. Livelli: grado di raggiungimento e di padronanza che gli studenti hanno maturato. Sono disposti in una scala ordinata, generalmente dal più elevato al meno elevato fino ad arrivare all'ultimo che definisce il livello minimo accettabile.</p> <p>3. Indicatori: ogni livello si declina con indicatori precisi che descrivono le evidenze osservabili, attraverso una descrizione analitica di ciò che ci si aspetta che l'alunno mostri a livello comportamentale per quel determinato livello.</p>	<p>Osservazione del processo di apprendimento: gli insegnanti osservano come avviene il processo di apprendimento per mezzo di osservazioni annotate in griglie di osservazione, diari di bordo, appunti, schede, video... In tal modo, saranno raccolti dati e di informazioni che documenteranno l'evoluzione del processo di apprendimento degli allievi e che saranno un utile supporto quando occorrerà compilare il modello di certificazione delle competenze. Può essere utile anche un diario di bordo: una sorta di registro personale che raccoglie la storia scolastica di ogni studente, con commenti sulle attività sperimentate e sui progetti completati o in via di realizzazione.</p>	<p>Diario di bordo: una sorta di registro personale che raccoglie la storia scolastica di ogni studente, con commenti sulle attività sperimentate e sui progetti completati o in via di realizzazione. Nel diario lo studente riflette sui suoi punti di forza da potenziare e di debolezza da migliorare, annota riflessioni sui lavori in cui è impegnato, rilevando le difficoltà incontrate, ipotizzando eventuali soluzioni e le possibilità di miglioramento nei vari settori.</p>

Le verifiche effettuate e le conseguenti valutazioni sono legittime e gli esiti delle stesse vanno inseriti sul registro elettronico alla data nella quale sono state svolte o consegnate.

La DDI prevede che si possano rappresentare momenti valutativi di diverso tipo, nell'ottica di un rilevamento complessivo della produttività scolastica, ma anche delle competenze trasversali acquisite come :

Autonomia: capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione facendo ricorso alle proprie risorse

Flessibilità/Adattabilità: sapersi adattare a contesti di studio mutevoli, essere aperti alle novità e disponibili a collaborare con compagni e docenti.

Capacità di pianificare ed organizzare: capacità di realizzare idee, identificando obiettivi e priorità tenendo conto del tempo a disposizione, pianificare lo studio, consegnare i materiali in modo puntuale, effettuali collegamenti in videoconferenza correttamente

Precisione/Attenzione ai dettagli: dimostrare di essere accurati, diligenti ed attenti a ciò che si fa, curandone i particolari ed i dettagli nella presentazione dei compiti assegnati.

Apprendere in maniera continuativa: dimostrare la capacità di riconoscere le proprie lacune ed aree di miglioramento, attivandosi per acquisire e migliorare sempre più le proprie conoscenze e competenze

Gestire le informazioni: dimostrare abilità nell'acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse, richiedere ulteriori spiegazioni in caso di necessità.

Capacità comunicativa: capacità di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con docenti e compagni, di ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente.

VALUTAZIONE CON LA DDI		VERIFICHE PER STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
Alunni DSA legge n.170 del 2010 (BES 2)	BES svantaggio linguistico socio-culturale comportamentale/relazionale D.M. 27/12/2012 (BES 3)	Alunni certificati con L.104
<p>A. Prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali. Si richiama integralmente, il Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e le relative Linee Guida.</p> <p>B. Durante le attività di verifica e di valutazione, lo studente con BES 2 e 3 deve usufruire di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, per consegne in piattaforma o, in alternativa e comunque nell'ambito degli obiettivi disciplinari previsti per la classe, di verifiche con minori richieste soprattutto durante la Didattica a distanza in attività asincrone.</p> <p>C. Modificare sia le modalità di erogazione dei contenuti che gli strumenti di valutazione delle verifiche formative e sommative, riducendo il carico cognitivo a cui l'alunno BES, rischia di essere sottoposto.</p> <p>D. La valutazione rifletterà il percorso dell'allievo e saranno registrati i suoi progressi, in modo da valutare il livello raggiunto tenendo conto dei punti di partenza.</p> <p>E. Separare la valutazione di competenze diverse coinvolte in uno stesso compito o in una stessa verifica (ad es. separare la valutazione della competenza ortografica da quella della competenza compositiva).</p> <p>F. Nelle verifiche in modalità sincrona, svolte attraverso l'uso di piattaforme, il docente fornirà all'alunno tutti gli strumenti compensativi che sono stati esplicitati nel PDP come ad esempio formulari, mappe concettuali (con strumenti come cmap), lista di domande per accedere al testo, sintesi vocali, glossari di parole chiave costruiti insieme al docente.</p> <p>G. Prima di ogni verifica scritta o orale il docente sia accerterà che l'allievo Bes abbia ben compreso i contenuti, le consegne e abbia chiaro dove e come accedere ai materiali, tutte queste azioni possono risultare più impegnative nella Didattica a distanza.</p> <p>H. Adottare la modalità flipped di insegnamento/apprendimento usando anche una valutazione per competenze attraverso rubriche e griglie che permettono di monitorare e valorizzare ciò che l'allievo sa fare (grazie all'utilizzo di tutti gli strumenti digitali e i software indispensabili per accedere alle discipline) e non quello che non sa in termini di pura conoscenza.</p> <p>I. Usare la Didattica metacognitiva, ai fini di una fase valutativa: l'alunno ha diritto di essere informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, in modo che abbia un feedback immediato nell'ottica di una personalizzazione dell'apprendimento. (Nota n. 279 dell' 8 marzo 2020).</p> <p>J. La differenza tra BES 2 a BES 3 è la diversa struttura del modello del PDP, mentre restano invariate le misure compensative e dispersive da adottare. Pertanto ad una Didattica attiva deve far seguito una Valutazione autentica di compiti di realtà anche attraverso una peereducation on line e/o l'uso di canali comunicativi diversi da quelli tradizionali come il Digital Storytelling, la Scrittura Creativa con l'ausilio di medium di uso familiare per gli alunni BES come video, blog, powtoon, storyboard.</p> <p>K. In caso di esame gli alunni identificati come Bes 3 non hanno diritto al tempo aggiuntivo, alla differenziazione delle prove e all'utilizzo di misure dispersive o compensative.</p>		<p>Per quanto riguarda gli alunni con disabilità certificati 104, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non interrompe, per quanto possibile, il processo di inclusione. Il docente di sostegno, considerata la modalità più consona per la realizzazione della didattica a distanza in collaborazione con i docenti del consiglio, ha cura di mantenere l'interazione con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti e il gruppo dei compagni, e, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, predisponendo materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI. La valutazione è rapportata agli obiettivi esplicitati nel Pei (Pei con obiettivi di classe, Pei con obiettivi minimi e Pei con obiettivi differenziati) e nel Pei si fa riferimento alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, tenendo in considerazione l'assenza del supporto in presenza del docente di sostegno. In tale situazione di eccezionalità gli alunni con disabilità hanno bisogno di avere feedback specifici su punti di forza e di debolezza del loro studio e apprendimento nell'ottica del punto fondamentale della nota n.338 del 17 marzo "La valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi."</p> <p>Prima di ogni verifica scritta o orale è necessario che il docente di sostegno sia certo che l'alunno abbia ben compreso i contenuti, le consegne e abbia chiaro dove e come accedere ai materiali, chiaramente tutte queste azioni possono risultare più impegnative nella Didattica a distanza.</p> <p>Le verifiche in Didattica a distanza dovrebbero avere delle particolari caratteristiche:</p> <p>Verifica orale: gli obiettivi della verifica devono essere ben esplicitati nel momento della programmazione della stessa. Ogni domanda può essere destrutturata in sotto domande guida. Lo studente potrà utilizzare, durante la verifica, schemi e mappe e formulari. Possibilmente la verifica orale dovrebbe avere un tempo più breve rispetto a quella in presenza.</p> <p>Verifica scritta Test a risposta multipla: strutturare la prova con un tempo più lungo e/o con un numero minore di domande. Laddove la valutazione non risultasse sufficiente, lo studente potrà avere la possibilità di recuperare con una breve verifica orale, con la presentazione di una attività sulla piattaforma classroom con prove equipollenti concordate con lo studente.</p> <p>Verifica scritta a risposta aperta: strutturare la prova con domande aperte che privilegiano acquisizione di micro-abilità sempre partendo dal Pei e dai nuclei fondanti delle discipline. Se necessario è possibile somministrare prove equipollenti (es: consegna suddivisa in sotto obiettivi, domande chiuse)</p> <p>La valutazione complessiva comprenderà il raggiungimento delle competenze inserite nel Pei e quelle competenze chiave che è necessario implementare ulteriormente, avendo in considerazione il nuovo ambito di apprendimento DDI. In particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Autonomia: capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante presenza del docente di sostegno, fare leva sulle proprie forze e individuando le debolezze. 2. Flessibilità/Adattabilità: sapersi adattare a contesti di apprendimento e studio mutevoli, essere aperti alle novità e disponibili a collaborare per costruire una nuova forma di relazione educativa con compagni e docenti. 3. Resistenza allo stress: capacità di reagire positivamente alla pressione della nuova situazione mantenendo il controllo, rimanendo focalizzati sugli obiettivi formativi da raggiungere. 4. Competenze digitali: utilizzare gli strumenti per poter lavorare sulle piattaforme delle scuole, scaricare e saper utilizzare app per lo studio. <p>Per gli alunni con disabilità grave si dovranno progettare interventi sulla base dell'analisi congiunta (docente – famiglia) delle diverse variabili che ciascuna situazione impone. Il coinvolgimento della famiglia nella condivisione delle modalità di lavoro è indispensabile perché cambiando il contesto, cambia anche la relazione con lo studente. Il docente di sostegno utilizzando diversi strumenti si collegherà con la famiglia per supportarla con suggerimento di attività e inviando materiali in linea con il Pei. È importante che la famiglia riferisca i feedback delle diverse proposte</p> <p>La valutazione in questi casi dovrà tener conto della capacità di adattabilità del ragazzo alla nuova situazione, della sua disponibilità e capacità ad interloquire con i docenti e/o i pari utilizzando videochiamate, o altri mezzi di comunicazione non conosciuti o poco usati, della propensione e capacità di portare a termine, in collaborazione con la famiglia, consegne e attività opportunamente strutturate e proposte dai docenti. Fonti: Nota n.279 dell'8 marzo 2020 e Nota n.388 del 17 marzo 2020.</p>

PRIVACY

Nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, È ASSOLUTAMENTE VIETATO ESTRARRE E/O DIFFONDERE FOTO O REGISTRAZIONI RELATIVE ALLE PERSONE PRESENTI IN VIDEOCONFERENZA E ALLA LEZIONE ONLINE.

La violazione delle norme sulla privacy, comportamenti lesivi della dignità e dell'immagine di altre persone e atti individuabili come cyberbullismo comportano responsabilità civile e penale in capo ai trasgressori e a coloro che ne hanno la responsabilità genitoriale.

IN CASO DI ABUSI O MANCATO RISPETTO DELLE REGOLE, SI PROCEDERÀ AD INFORMARE LE FAMIGLIE E GLI ALUNNI SARANNO SANZIONATI

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La scuola informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico.

Le modalità di svolgimento delle riunioni del Collegio dei Docenti, del Consiglio di Istituto, della Giunta Esecutiva, dei Consigli di classe e dei Dipartimenti, dei GLH e del GLI, delle Commissioni, dei Gruppi di Lavoro e dei colloqui individuali e quadrimestrali con le famiglie avverranno a distanza online e sono disciplinati dal REGOLAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI IN MODALITÀ TELEMATICA.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando :

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.